

Come sta davvero il ponte dell'Anas

Pubblicato: Lunedì 20 Febbraio 2017



Problemi in vista. Sono in corso approfondimenti, per capire **lo stato della statale 707, ovvero il tratto Anas tra l'autostrada dei laghi e la città di Varese**. Da venerdì è attivo un semaforo che rende la strada a senso unico alternato, e Anas ha comunicato con un preavviso di sole 24 ore che avrebbe attivato un cantiere. C'era quindi una certa urgenza di intervenire. Come mai?

Domenica si sono tenuti diversi contatti tra comune e Prefettura per indagare sulla reale entità del problema. **Anas nel week end ha avvisato che la strada sarà a doppio senso fino al 10 marzo**. Il vicesindaco **Daniele Zanzi** ha appreso nelle scorse ore che il problema potrebbe essere più serio del previsto, e che il tratto interessato avrebbe bisogno di importanti lavori di consolidamento.

DOVE SI TROVA IL CANTIERE

Il cantiere in questione si trova tra il km 2+150 e il km 2+350, vale a dire all'altezza del ponte di via Gasparotto.

Per capirne di più, abbiamo chiesto ad **Anas una posizione ufficiale** sullo stato del manto stradale e del muraglione. Non c'è, secondo Anas, alcun rischio crollo. Ecco la nota di Anas.

ANAS: OPERE VECCHIE, OCCORRE PRUDENZA

La sede stradale nella chilometrica indicata non si è abbassata, non ci risultano né crolli precedenti e neppure imminenti.

La strada non è chiusa, è in vigore un senso unico alternato con impianto semaforico per consentire le necessarie attività di verifica del fenomeno **fessurativo**, garantendo nello stesso tempo la sicurezza della circolazione.

I lavori saranno decisi di concerto con il Comune in tempi brevi.

Si precisa che è sempre **meglio usare prudenza quando si tratta di vecchie opere** per cui la prima operazione è stata quella di **sfoltimento della vegetazione per comprendere l'entità del fenomeno**. Gli accorgimenti adottati sono una precauzione necessaria e dovuta, oltre che urgente, a fronte di un'attenta segnalazione del **personale di sorveglianza Anas e del Comune di Varese**.

(Ufficio Stampa Anas)

LE CONTROMISURE VIABILISTICHE

Il sindaco di Varese, **Davide Galimberti**, sta organizzando una viabilità alternativa. Già da lunedì mattina, la polizia locale in via Gasparotto avvisa gli automobilisti sullo stato del traffico. Il sindaco, inoltre **ha chiesto al Pedemontana di sospendere il pedaggio sulla tangenziale di Varese fino alla fine del cantiere**.

“Ho scritto ad Autostrada Pedemontana Lombarda – dichiara il sindaco – per chiedere che per tutta la durata dei lavori in atto sulla bretella autostradale venga sospeso il pedaggio del tratto varesino della Pedemontana “A60” in entrambe le direzione di marcia.

Questo almeno fino al 10 marzo, giorno in cui Anas ha comunicato che dovrebbe essere ultimati i lavori. In questi giorni il Comune sta consigliando di utilizzare percorsi alternativi come **lo svincolo di Gazzada**, e quindi una gratuità temporanea della Pedemontana potrebbe essere un valido incentivo per i cittadini a percorrere questo tratto di strada, con grandi benefici per il decongestionamento dell'area interessata dal cantiere”.

(Ufficio stampa comune di Varese)

UN MONITORAGGIO SUL PONTE

Il sindaco Galimberti tuttavia **aggiunge un particolare. Martedì mattina si svolgerà in prefettura un vertice con il Sindaco di Varese**, società autostrade, Anas ed i sindaci degli altri comuni coinvolti per elaborare strategie comuni per prevenire e ridurre i possibili disagi derivanti dall'esecuzione degli interventi di **monitoraggio sul ponte**.



(Uno dei ponti Anas visto da via Gasparotto)

TEMPI DI ATTESA FINO A UN'ORA

Il sindaco vorrebbe **indirizzare le auto** verso le altre vie di ingresso e uscita dalla città. Secondo il primo cittadino, infatti, “i lavori potrebbero continuare a creare disagi e lunghe code di veicoli. Nei periodi di maggior affluenza **l’attesa in coda può durare anche più di un’ora** prima di poter superare il senso alternato”. Il sindaco afferma che la comunicazione agli utenti sta andando bene e che ne è prova il fatto che lunedì **non si sono verificati** gravi disagi.



Tuttavia un consigliere comunale di Forza Italia, **Mimmo Esposito**, afferma che la scoperta del problema la si deve a un suo sopralluogo di qualche giorno fa, quando, a suo dire, scoprì le crepe e i cedimenti del **muraglione sottostante il tratto stradale Anas in via Gasparotto (nella foto)**. Esposito ricorda di aver chiamato l'ufficio strade del comune, e che è stato grazie a questo suo interessamento che il comune ha chiesto ad Anas di intervenire.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it